

LE ALTRE PARTITE DI SERIE B

Sterile dominio territoriale dei rossoblu (1-0)

Genoa a bocca asciutta anche col Sorrento

Stumata una buona occasione a cinque minuti dalla fine con Pavoni che, di testa, ha colpito la traversa

GENOVA: Lonardi 6; Rossetti 6; Garbarini 3; Billore 5; A. Turchi 3; Turoni 3; Carrara 3 (dal 19' Pavoni 4); M. Nelli 5; Spaggiari 5; Piccini 5; Simonini 3. (N. 12: Buffoni).

Sorrento: Griddelli 7; Bruscolotti 6; Adriano 5; Nelli 6; Lodrini 5; Lorenzini 6; Furlan 6; Costantino 5; Franzoni 7; Kavarese 5; Bozza 3 (dal 90' Carriani 5). (N. 12: Formisano).

ARBITRO: Monfioro di Palermo 5.

NOTA: Cielo coperto e giornata fredda. Ammoniti Corradi per scorrettezza e Lorenzini e Albano per ostruzionismo. Spettacolo con un innesco di 20 milioni e 207.600 lire. Sorveglianza antidoping negativa.

SERVIZIO

GENOVA, 14 novembre

Doveva iniziare per il Genoa l'ultimo di un ciclo nuovo dopo quattro sconfitte consecutive ed invece la prova casalinga col Sorrento ha confermato che i rossoblu sono ancora lontani dall'aver ritrovato una condizione di gioco accettabile. Pur con la giovane età di essere messi in campo in formazione rimangiata, presentando Spaggiari al centro dell'attacco e Simonini all'ala sinistra, i rossoblu non hanno dimostrato di poter giocare a loro gioco un'aver-saria in cui forza e velocità dall'attuale posizione classifica. I campioni non hanno efficacia all'attacco dove il solo Franzoni si è battuto molto bene venendo tuttavia bloccato dalla retroguardia rossoblu, ed in particolare da un Carriani estremamente grintoso.

Bianconeri sugli scudi a danno dei toscani (2-0)

Il Cesena travolge senza fatica l'abulico Livorno

I romagnoli hanno anche sbagliato un rigore e mancato clamorose occasioni

MARCATORE: Cattaneo al 21' del primo tempo, Canzi al 17' della ripresa.

CESINA: Annibale 6; Cecchini 6; Annunziati 6; Lucchita 6; Berni 7; Scorsia 6 (Ferrario dal 65'); Cattaneo 7; Fazio 6; Lestani 7; Brignani 6; Gani 7. (N. 12: Mantovani).

LIVORNO: Gori 6; Chesl 6; Onor 6; Valiani 6; Bruscolotti 6; Carriani 6; Gani 6; Zani 7; De Cecco 6; Blasig 5; Ricci 6; Achilli 6. (N. 12: Bertucci).

SERVIZIO

CESINA, 14 novembre

Vittoria simplice, sempre lontana dalle discussioni, anche se nei momenti in cui sembrava stesse per dilavare un rigore sbagliato, il Cesena ha regiato con orgoglio per evitare almeno una resa senza condizioni. Due gol, un paio, per il Cesena, e un rigore non concesso e tre o quattro occasioni molto ghiotte a disposizione sono il conto che si è chiuso con la vittoria in cambio due punti meritatissimi. Questione di migliore impostazione, di gioco più serrato, di un equilibrio tattico ed anche di più spiccate individualità.

SERVIZIO

LIVORNO, 14 novembre

Sull'altro personale il Livorno, per bocca del suo mister "reclamato sul punto" non ha mai avuto un'idea di farla sulla sostanza, ricorda un primo tempo diluito ancora senza il regalo di veri sussulti, ed impreca agli errori difensivi che hanno favorito il secondo gol romagnolo. La botta di Canzi è giunta a togliere ogni eventualità, residua incertezza, anche perché il Cesena, in un'occasione, ha mancato di calciare in porta con un colpo che Griddelli parava con sicurezza.

SERVIZIO

LIVORNO, 14 novembre

La partita, giocata con una comprensibile superiorità territoriale da parte dei rossoblu, non ha avuto molte emozioni in linea perché, in campo, i rossoblu hanno avuto un'occasione di gol, ma non hanno saputo approfittarne. La partita, giocata con una comprensibile superiorità territoriale da parte dei rossoblu, non ha avuto molte emozioni in linea perché, in campo, i rossoblu hanno avuto un'occasione di gol, ma non hanno saputo approfittarne.

Alle spese dello sfortunato Modena (1-0)

Prima vittoria dell'Arezzo

Ha difeso la vittoria dei toscani il giovane portiere Candussi

SERVIZIO

AREZZO, 14 novembre

Si chiama Candussi il nome che il pubblico ha iniziato a chiamare questo giovane portiere di Arezzo. Candussi ha difeso la vittoria dei toscani in una partita di grande interesse, con un innesco di 20 milioni e 207.600 lire. Sorveglianza antidoping negativa.

SERVIZIO

AREZZO, 14 novembre

La partita, giocata con una comprensibile superiorità territoriale da parte dei rossoblu, non ha avuto molte emozioni in linea perché, in campo, i rossoblu hanno avuto un'occasione di gol, ma non hanno saputo approfittarne.

SERVIZIO

AREZZO, 14 novembre

La partita, giocata con una comprensibile superiorità territoriale da parte dei rossoblu, non ha avuto molte emozioni in linea perché, in campo, i rossoblu hanno avuto un'occasione di gol, ma non hanno saputo approfittarne.

SERVIZIO

AREZZO, 14 novembre

La partita, giocata con una comprensibile superiorità territoriale da parte dei rossoblu, non ha avuto molte emozioni in linea perché, in campo, i rossoblu hanno avuto un'occasione di gol, ma non hanno saputo approfittarne.

SERVIZIO

AREZZO, 14 novembre

La partita, giocata con una comprensibile superiorità territoriale da parte dei rossoblu, non ha avuto molte emozioni in linea perché, in campo, i rossoblu hanno avuto un'occasione di gol, ma non hanno saputo approfittarne.

SERVIZIO

AREZZO, 14 novembre

La partita, giocata con una comprensibile superiorità territoriale da parte dei rossoblu, non ha avuto molte emozioni in linea perché, in campo, i rossoblu hanno avuto un'occasione di gol, ma non hanno saputo approfittarne.

SERVIZIO

AREZZO, 14 novembre

La partita, giocata con una comprensibile superiorità territoriale da parte dei rossoblu, non ha avuto molte emozioni in linea perché, in campo, i rossoblu hanno avuto un'occasione di gol, ma non hanno saputo approfittarne.

SERVIZIO

AREZZO, 14 novembre

La partita, giocata con una comprensibile superiorità territoriale da parte dei rossoblu, non ha avuto molte emozioni in linea perché, in campo, i rossoblu hanno avuto un'occasione di gol, ma non hanno saputo approfittarne.

SERVIZIO

AREZZO, 14 novembre

La partita, giocata con una comprensibile superiorità territoriale da parte dei rossoblu, non ha avuto molte emozioni in linea perché, in campo, i rossoblu hanno avuto un'occasione di gol, ma non hanno saputo approfittarne.

SERVIZIO

AREZZO, 14 novembre

La partita, giocata con una comprensibile superiorità territoriale da parte dei rossoblu, non ha avuto molte emozioni in linea perché, in campo, i rossoblu hanno avuto un'occasione di gol, ma non hanno saputo approfittarne.

SERVIZIO

AREZZO, 14 novembre

La partita, giocata con una comprensibile superiorità territoriale da parte dei rossoblu, non ha avuto molte emozioni in linea perché, in campo, i rossoblu hanno avuto un'occasione di gol, ma non hanno saputo approfittarne.

SERVIZIO

AREZZO, 14 novembre

La partita, giocata con una comprensibile superiorità territoriale da parte dei rossoblu, non ha avuto molte emozioni in linea perché, in campo, i rossoblu hanno avuto un'occasione di gol, ma non hanno saputo approfittarne.

SERVIZIO

AREZZO, 14 novembre

La partita, giocata con una comprensibile superiorità territoriale da parte dei rossoblu, non ha avuto molte emozioni in linea perché, in campo, i rossoblu hanno avuto un'occasione di gol, ma non hanno saputo approfittarne.

SERVIZIO

AREZZO, 14 novembre

La partita, giocata con una comprensibile superiorità territoriale da parte dei rossoblu, non ha avuto molte emozioni in linea perché, in campo, i rossoblu hanno avuto un'occasione di gol, ma non hanno saputo approfittarne.

SERVIZIO

AREZZO, 14 novembre

La partita, giocata con una comprensibile superiorità territoriale da parte dei rossoblu, non ha avuto molte emozioni in linea perché, in campo, i rossoblu hanno avuto un'occasione di gol, ma non hanno saputo approfittarne.

SERVIZIO

AREZZO, 14 novembre

La partita, giocata con una comprensibile superiorità territoriale da parte dei rossoblu, non ha avuto molte emozioni in linea perché, in campo, i rossoblu hanno avuto un'occasione di gol, ma non hanno saputo approfittarne.

Basket: la Mobilquattro fa sudare anche l'Ignis

I campioni passano al Palalido (74-71)

Bella ma sfortunata rimonta dei milanesi

Mobilquattro Grey 10, Baricchi 6, Nizza 10, Lucarelli 2, Pizzoli 4, De Rossi 25, Pizzoli 4.

Facile per la Splügen (92-55)

Norda «distrutta» da Ubiratan e C.

SPLUGEN REYER: Medot (8), Ubratan (24), Vianello (4), Gussagnino (2), Biagetti (2), Merlino (18), Trevisan, Lenti (10), Bufalini (19), Viletti (11).

stocchiare punti su punti. Alla fine dei primi venti minuti il punteggio si vedeva in testa: 48-32.

Nella ripresa ci si aspettava un ritorno battagliero degli ospiti, ma un po' perché l'attenduto non si vedeva, causa il controllo serrato esercitato su di lui da Bufalini, un po' per la stanchezza palese, i bogognesi perdevano gradatamente il filo del discorso-partita.

SERVIZIO

MILANO, 14 novembre

Coma domenica scorsa contro il Simmenthal, la Mobilquattro ha fatto veder le stighe anche all'Ignis (71-74). N. Colic, allenatore dei campioni d'Italia per il momento, ha fatto fare per i capelli la sofferta, sudatissima vittoria, ha dovuto attingere a piene mani alle sue riserve, e, per di più, il suo parco giocatori, mettere in tavola, con avvedutezza, le proprie carte, modulare le corde del proprio arco.

SERVIZIO

MILANO, 14 novembre

Coma domenica scorsa contro il Simmenthal, la Mobilquattro ha fatto veder le stighe anche all'Ignis (71-74). N. Colic, allenatore dei campioni d'Italia per il momento, ha fatto fare per i capelli la sofferta, sudatissima vittoria, ha dovuto attingere a piene mani alle sue riserve, e, per di più, il suo parco giocatori, mettere in tavola, con avvedutezza, le proprie carte, modulare le corde del proprio arco.

Sconfitto il Simmenthal 67-69

Nullo Iellini: Forst a mille

FORST: Ripanonti, Zonta 2 (calcati 1), Della Fiori 16, Farnia 10, Iellini 10, Marzari 14, Lenhardt 14, Marzari 14, Bertola.

Stella A. Partenope 66-57

SERVIZIO

CANTU', 14 novembre

Una bella partita agonistica, mancata giocata dal primo all'ultimo minuto, vinta dalla Forst meritatamente. I ragazzi di Taurisano si sono presentati in campo con un'idea di gioco, dichiarando il loro obiettivo: giocare fino in fondo senza paura contro i bianconeri. Due volte hanno vinto, una nel primo tempo, una nel secondo tempo.

SERVIZIO

ROMA, 14 novembre

La Stella Azzurra aveva l'assoluta necessità di vincere il confronto con la Partenope e l'obiettivo è stato centrato in pieno, paroloni con discreta facilità. Il punteggio relativamente basso (66-57) per i romani è la logica conseguenza della superiorità dei palloni fin dalle prime battute. Infatti la squadra di Costanzo, una volta trovatisi con un largo vantaggio, ha cominciato a preoccuparsi di addormentare il gioco e la Partenope gli ha facilitato il compito rivelando una strana abitudine, forse dovuta ad una concezione di gioco non ben definita, di non giocare mai in difesa.

SERVIZIO

MILANO, 14 novembre

Coma domenica scorsa contro il Simmenthal, la Mobilquattro ha fatto veder le stighe anche all'Ignis (71-74). N. Colic, allenatore dei campioni d'Italia per il momento, ha fatto fare per i capelli la sofferta, sudatissima vittoria, ha dovuto attingere a piene mani alle sue riserve, e, per di più, il suo parco giocatori, mettere in tavola, con avvedutezza, le proprie carte, modulare le corde del proprio arco.

SERVIZIO

MILANO, 14 novembre

Coma domenica scorsa contro il Simmenthal, la Mobilquattro ha fatto veder le stighe anche all'Ignis (71-74). N. Colic, allenatore dei campioni d'Italia per il momento, ha fatto fare per i capelli la sofferta, sudatissima vittoria, ha dovuto attingere a piene mani alle sue riserve, e, per di più, il suo parco giocatori, mettere in tavola, con avvedutezza, le proprie carte, modulare le corde del proprio arco.

SERVIZIO

MILANO, 14 novembre

Coma domenica scorsa contro il Simmenthal, la Mobilquattro ha fatto veder le stighe anche all'Ignis (71-74). N. Colic, allenatore dei campioni d'Italia per il momento, ha fatto fare per i capelli la sofferta, sudatissima vittoria, ha dovuto attingere a piene mani alle sue riserve, e, per di più, il suo parco giocatori, mettere in tavola, con avvedutezza, le proprie carte, modulare le corde del proprio arco.

SERVIZIO

MILANO, 14 novembre

Coma domenica scorsa contro il Simmenthal, la Mobilquattro ha fatto veder le stighe anche all'Ignis (71-74). N. Colic, allenatore dei campioni d'Italia per il momento, ha fatto fare per i capelli la sofferta, sudatissima vittoria, ha dovuto attingere a piene mani alle sue riserve, e, per di più, il suo parco giocatori, mettere in tavola, con avvedutezza, le proprie carte, modulare le corde del proprio arco.

SERVIZIO

MILANO, 14 novembre

Coma domenica scorsa contro il Simmenthal, la Mobilquattro ha fatto veder le stighe anche all'Ignis (71-74). N. Colic, allenatore dei campioni d'Italia per il momento, ha fatto fare per i capelli la sofferta, sudatissima vittoria, ha dovuto attingere a piene mani alle sue riserve, e, per di più, il suo parco giocatori, mettere in tavola, con avvedutezza, le proprie carte, modulare le corde del proprio arco.

SERVIZIO

MILANO, 14 novembre

Coma domenica scorsa contro il Simmenthal, la Mobilquattro ha fatto veder le stighe anche all'Ignis (71-74). N. Colic, allenatore dei campioni d'Italia per il momento, ha fatto fare per i capelli la sofferta, sudatissima vittoria, ha dovuto attingere a piene mani alle sue riserve, e, per di più, il suo parco giocatori, mettere in tavola, con avvedutezza, le proprie carte, modulare le corde del proprio arco.

SERVIZIO

MILANO, 14 novembre

Coma domenica scorsa contro il Simmenthal, la Mobilquattro ha fatto veder le stighe anche all'Ignis (71-74). N. Colic, allenatore dei campioni d'Italia per il momento, ha fatto fare per i capelli la sofferta, sudatissima vittoria, ha dovuto attingere a piene mani alle sue riserve, e, per di più, il suo parco giocatori, mettere in tavola, con avvedutezza, le proprie carte, modulare le corde del proprio arco.

SERVIZIO

MILANO, 14 novembre

Coma domenica scorsa contro il Simmenthal, la Mobilquattro ha fatto veder le stighe anche all'Ignis (71-74). N. Colic, allenatore dei campioni d'Italia per il momento, ha fatto fare per i capelli la sofferta, sudatissima vittoria, ha dovuto attingere a piene mani alle sue riserve, e, per di più, il suo parco giocatori, mettere in tavola, con avvedutezza, le proprie carte, modulare le corde del proprio arco.

SERVIZIO

MILANO, 14 novembre

Coma domenica scorsa contro il Simmenthal, la Mobilquattro ha fatto veder le stighe anche all'Ignis (71-74). N. Colic, allenatore dei campioni d'Italia per il momento, ha fatto fare per i capelli la sofferta, sudatissima vittoria, ha dovuto attingere a piene mani alle sue riserve, e, per di più, il suo parco giocatori, mettere in tavola, con avvedutezza, le proprie carte, modulare le corde del proprio arco.

SERVIZIO

MILANO, 14 novembre

Coma domenica scorsa contro il Simmenthal, la Mobilquattro ha fatto veder le stighe anche all'Ignis (71-74). N. Colic, allenatore dei campioni d'Italia per il momento, ha fatto fare per i capelli la sofferta, sudatissima vittoria, ha dovuto attingere a piene mani alle sue riserve, e, per di più, il suo parco giocatori, mettere in tavola, con avvedutezza, le proprie carte, modulare le corde del proprio arco.

SERVIZIO

MILANO, 14 novembre

Coma domenica scorsa contro il Simmenthal, la Mobilquattro ha fatto veder le stighe anche all'Ignis (71-74). N. Colic, allenatore dei campioni d'Italia per il momento, ha fatto fare per i capelli la sofferta, sudatissima vittoria, ha dovuto attingere a piene mani alle sue riserve, e, per di più, il suo parco giocatori, mettere in tavola, con avvedutezza, le proprie carte, modulare le corde del proprio arco.

SERVIZIO

MILANO, 14 novembre

Coma domenica scorsa contro il Simmenthal, la Mobilquattro ha fatto veder le stighe anche all'Ignis (71-74). N. Colic, allenatore dei campioni d'Italia per il momento, ha fatto fare per i capelli la sofferta, sudatissima vittoria, ha dovuto attingere a piene mani alle sue riserve, e, per di più, il suo parco giocatori, mettere in tavola, con avvedutezza, le proprie carte, modulare le corde del proprio arco.

SERVIZIO

MILANO, 14 novembre

Coma domenica scorsa contro il Simmenthal, la Mobilquattro ha fatto veder le stighe anche all'Ignis (71-74). N. Colic, allenatore dei campioni d'Italia per il momento, ha fatto fare per i capelli la sofferta, sudatissima vittoria, ha dovuto attingere a piene mani alle sue riserve, e, per di più, il suo parco giocatori, mettere in tavola, con avvedutezza, le proprie carte, modulare le corde del proprio arco.

SERVIZIO

MILANO, 14 novembre

Coma domenica scorsa contro il Simmenthal, la Mobilquattro ha fatto veder le stighe anche all'Ignis (71-74). N. Colic, allenatore dei campioni d'Italia per il momento, ha fatto fare per i capelli la sofferta, sudatissima vittoria, ha dovuto attingere a piene mani alle sue riserve, e, per di più, il suo parco giocatori, mettere in tavola, con avvedutezza, le proprie carte, modulare le corde del proprio arco.

SERVIZIO

MILANO, 14 novembre

Coma domenica scorsa contro il Simmenthal, la Mobilquattro ha fatto veder le stighe anche all'Ignis (71-74). N. Colic, allenatore dei campioni d'Italia per il momento, ha fatto fare per i capelli la sofferta, sudatissima vittoria, ha dovuto attingere a piene mani alle sue riserve, e, per di più, il suo parco giocatori, mettere in tavola, con avvedutezza, le proprie carte, modulare le corde del proprio arco.

SERVIZIO

MILANO, 14 novembre

Coma domenica scorsa contro il Simmenthal, la Mobilquattro ha fatto veder le stighe anche all'Ignis (71-74). N. Colic, allenatore dei campioni d'Italia per il momento, ha fatto fare per i capelli la sofferta, sudatissima vittoria, ha dovuto attingere a piene mani alle sue riserve, e, per di più, il suo parco giocatori, mettere in tavola, con avvedutezza, le proprie carte, modulare le corde del proprio arco.

SERVIZIO

MILANO, 14 novembre

Coma domenica scorsa contro il Simmenthal, la Mobilquattro ha fatto veder le stighe anche all'Ignis (71-74). N. Colic, allenatore dei campioni d'Italia per il momento, ha fatto fare per i capelli la sofferta, sudatissima vittoria, ha dovuto attingere a piene mani alle sue riserve, e, per di più, il suo parco giocatori, mettere in tavola, con avvedutezza, le proprie carte, modulare le corde del proprio arco.

SERVIZIO

MILANO, 14 novembre

Coma domenica scorsa contro il Simmenthal, la Mobilquattro ha fatto veder le stighe anche all'Ignis (71-74). N. Colic, allenatore dei campioni d'Italia per il momento, ha fatto fare per i capelli la sofferta, sudatissima vittoria, ha dovuto attingere a piene mani alle sue riserve, e, per di più, il suo parco giocatori, mettere in tavola, con avvedutezza, le proprie carte, modulare le corde del proprio arco.